

Alleanza per l'Italia





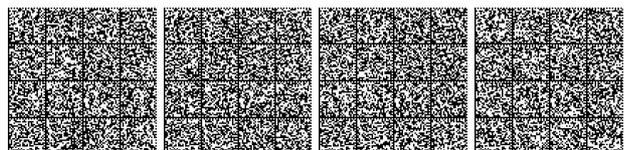
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	31/12/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali nette:		
- Costi per attività editoriali, di informazione e di comunicazione	564,50	1.129,00
- costi di impianto e ampliamento	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	564,50	1.129,00
Immobilizzazioni materiali nette:		
- terreni e fabbricati	-	-
- impianti e attrezzature tecniche	4.383,56	2.727,94
- macchine per ufficio	359,40	479,20
- mobili e arredi	-	-
- automezzi	-	-
- altri beni	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	4.742,96	3.207,14
Immobilizzazioni finanziarie:		
- partecipazioni in imprese	-	-
- crediti finanziari:		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni</i>	5.307,46	4.336,14
Rimanenze	-	-
<i>Totale Rimanenze</i>	-	-
Crediti:		
- crediti per servizi resi a beni ceduti		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- crediti verso locatari		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	12.348,69	3.300,00
- crediti per contributi elettorali		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- crediti per contributi 4 per mille		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- crediti verso imprese partecipate		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- crediti diversi		
* correnti	3.170,00	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	15.518,69	3.300,00
Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni		
- partecipazioni	-	-
- altri titoli	-	-
<i>Totale attività diverse dalle immobilizzazioni</i>	-	-
Disponibilità liquida:		
- depositi bancari e postali	93.772,78	75.747,27
- denaro e valori in cassa	173,76	240,00
<i>Totale disponibilità liquida</i>	93.946,54	75.987,27
Ratei attivi e Risconti attivi		
<i>Totale Ratei attivi e risconti attivi</i>	-	6.018,61
TOTALE ATTIVITA'	114.772,69	89.642,02



PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	2012	2011
Patrimonio netto:		
- avanzo patrimoniale	-	195.654,08
- disavanzo patrimoniale	- 105.578,06	
- avanzo dell'esercizio		
- disavanzo dell'esercizio	- 83.227,98	- 301.232,14
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 188.806,04	- 105.578,06
Fondi per rischi e oneri:		
- fondi previdenza integrativa e simili;	-	-
- altri fondi		
* Fondo rischi per controversie legali	31.547,56	16.024,21
* Fondo ex art. 3 della Legge 157/99	4.727,32	-
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	36.274,88	16.024,21
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
<i>Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	3.590,05	3.868,77
Debiti:		
- debiti verso banche		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- debiti verso altri finanziatori		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- debiti verso fornitori		
* correnti	233.354,06	145.727,75
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- debiti rappresentati da titoli di credito		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- debiti verso imprese partecipate		
* correnti	-	-
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- debiti tributari		
* correnti	6.417,69	4.740,97
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
* correnti	2.225,58	3.123,46
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- altri debiti		
* correnti	21.716,47	21.716,47
* esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	263.713,80	175.308,65
Ratei passivi e Risconti passivi		
<i>Totale Ratei passivi e Risconti passivi</i>	-	18,45
TOTALE PASSIVITA'	303.578,73	
TOTALE PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO	114.772,69	89.642,02

CONTI D'ORDINE:	2012	2011
- beni mobili e immobili fiduciariamente presso terzi	-	-
- contributi da ricevere in attesa espletamento controlli autorità pubblica	-	-
- fidejussioni a/da terzi	-	-
- avalli a/da terzi	-	-
- fidejussioni a/da imprese partecipate	-	-
- garanzie (pegni, ipoteche) a/da terzi	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-



CONTO ECONOMICO		2012	2011
A) PROVENTI GESTIONE CARATTERISTICA			
1) Quote associative annuali		7.280,00	109.395,00
2) contributi dello Stato:			
a) per rimborso spese elettorali		94.546,44	187.446,82
b) contributo annuale derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF		-	-
3) Contributi provenienti dall'estero:			
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		-	-
b) da altri soggetti esteri		-	-
4) Altre contribuzioni:			
a) contribuzioni da persone fisiche		205.044,94	182.982,28
b) contribuzioni da persone giuridiche		134.640,00	261.284,00
5) Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività		-	7.535,00
Totale Proventi della gestione caratteristica (A)		441.511,38	748.643,10
B) ONERI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA			
1) per acquisti di beni		-	-
2) Per servizi		284.396,75	842.196,89
3) Per godimento di beni di terzi		107.531,49	124.387,44
4) Per il personale:			
a) stipendi		69.011,21	36.752,39
b) oneri sociali		16.840,82	9.905,68
c) trattamento di fine rapporto		2.940,18	2.933,20
d) trattamento di quiescenza e simili		-	-
e) altri costi		-	-
5) Ammortamenti e svalutazioni		3.261,70	1.814,85
6) Accantonamenti per rischi		15.523,35	16.024,21
7) Altri accantonamenti		-	-
8) Oneri diversi di gestione		3.627,81	129,30
9) Contributi ad associazioni		-	-
10) Spese ai sensi dell'art. 3 Legge 157/99		4.727,32	9.372,34
Totale oneri gestione caratteristica (B)		507.860,63	1.043.516,30
Risultato economico della gestione caratteristica (A-B)		- 66.349,25	- 294.873,20
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi da partecipazioni		-	-
2) Altri proventi finanziari		287,78	823,46
3) Interessi e altri oneri finanziari		-	8,29
Totale proventi e oneri finanziari		287,78	815,17
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni		-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie		-	-
c) di titoli non iscritti nelle immobilizzazioni		-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi:			
- plusvalenza da alienazioni		-	-
- varie		5.168,90	786,00
2) Oneri:			
- minusvalenza da alienazioni		-	-
- varie		22.335,41	4.663,11
Totale delle partite straordinarie		- 17.166,51	- 3.877,11
Imposte sul reddito dell'esercizio		-	- 3.297,00
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)		- 83.227,98	- 301.232,14

ALLEANZA PER L'ITALIA
Via di Carlo Azeglio 10
00186 - ROMA





ALLEANZA PER L'ITALIA
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

I fatti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio in esame sono costituiti principalmente nell'evento tenuto a Maratea, "Uscire dalla crisi con la Green economy".

Il rendiconto dell'esercizio 2012 presenta un disavanzo di euro 83.227,98.

Passiamo, quindi, ad illustrare la situazione dal **punto di vista economico finanziario**.

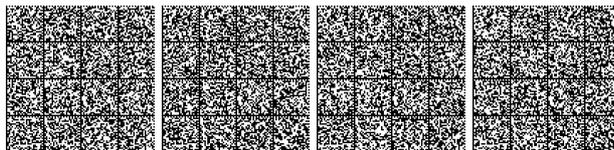
I proventi della gestione caratteristica sono stati pari ad euro costituiti dalle seguenti voci:

• Quote associative – Tesseramento 2012	7.280,00
• Contributi per il rimborso delle spese elettorali relativi al rinnovo del Consiglio Regionale della Basilicata del 28-29.03.2010 (terza annualità)	11.629,22
• Contributi per il rimborso delle spese elettorali relativi al rinnovo del Consiglio Regionale della Campania del 28-29.03.2010 (seconda annualità)	71.004,38
• Contributi per il rimborso delle spese elettorali relativi al rinnovo del Consiglio Regionale delle Marche del 28-29.03.2010 (terza annualità)	11.912,84
• Contributi provenienti da persone fisiche	205.044,94
• Contributi provenienti da persone giuridiche	134.640,00

A fronte dei proventi di cui sopra sono stati registrati *oneri della gestione caratteristica* per complessivi Euro 507.860,63 così ripartiti:

Costi per acquisti di beni (cancelleria)		0
Costi per servizi così composti:		
• spese elettorali, di propaganda e comunicazione politica	64.913,45	
• spese collaboratori e consulenze	98.315,88	
• spese di viaggi, trasferite, alberghi e ristoranti, rappresentanza	339,50	
• spese amministrative (postali, servizi generali, telefoniche, ecc)	120.827,92	
Totale costi per servizi		284.396,75
Costi per godimento di beni di terzi (affitti e noleggi):		
• per manifestazioni, eventi e servizi elettorali in genere	6.667,10	
• per godimento beni di terzi afferenti la sede nazionale	100.864,39	
Totale spese godimento beni di terzi		107.531,49
Costi per il personale dipendente		88.792,21
Ammortamenti e svalutazioni		3.261,70
Accantonamenti per rischi		15.523,35
Oneri diversi di gestione		3.627,81
Spese per accrescere la partecipazione delle Donne alla politica ex art. 3 della legge 157/99		4.727,32

Il risultato economico della gestione caratteristica è pari ad un disavanzo di euro 66.349,25, al quale devono essere sommati i proventi finanziari netti per euro 287,78 e i proventi straordinari netti per euro 5.168,90 e detratti gli oneri straordinari per complessivi euro 22.335,41.



Si determina, pertanto, il disavanzo di gestione di euro 83.227,98.

La Situazione Patrimoniale riflette l'andamento della gestione rilevando attività per complessivi euro 114.772,69 così costituite:

- Immobilizzazioni immateriali	564,50
- Immobilizzazioni materiali	4.742,96
- Crediti	15.518,69
- Disponibilità liquide	93.946,54

La passività, compresi i fondi, sono pari complessivamente ad euro 303.578,73 e sono costituite:

- dal fondo per rischi ed oneri	36.274,88
- dal fondo di trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	3.590,05
- da debiti verso i fornitori	233.354,06
- da debiti tributari	6.417,69
- da debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza sociale	2.225,58
- da altri debiti (come da dettaglio in nota integrativa)	21.716,47

Il rendiconto in esame è stato redatto secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

In ottemperanza a quanto specificatamente indicato dalla legge 2 gennaio 1997, n.2, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione di Api 2012 si è sviluppata attraverso l'organizzazione della campagna elettorale per le elezioni amministrative del 6-7 maggio 2012 (turno di ballottaggio 20-21 maggio 2012).

L'attività comunicativa di Alleanza per l'Italia ha anche riguardato l'Assemblea Nazionale tenuta a Roma, presso l'auditorium Antonianum in data 24 marzo 2012 e il Consiglio Nazionale tenuto a Roma presso la Sala conferenza Palazzo Bologna, Senato della Repubblica in data 12 luglio 2012.

Dal punto di vista parlamentare si sono verificate le variazioni dei Gruppi parlamentari ed in particolare:

- in data 20 dicembre 2012, presso il Senato della Repubblica, il gruppo parlamentare per il Terzo Polo (Api-Fli) assume la denominazione " Per il Terzo Polo (Api-Fli-Centro Democratico);
- in data 21 dicembre 2012, presso la Camera dei Deputati, nel gruppo Misto la componente A.p.I muta la precedente denominazione in "Centro Democratico".

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVO

Non sono state ripartite risorse a livello di strutture territoriali del Partito.

RIMBORSI DELLO STATO

Come riferito in precedenza, nel corso dell'anno è stato incrementato, a titolo di contributi per rimborso delle spese elettorali, l'importo complessivo di euro 94.546,44. Il predetto importo è stato così determinato:

- | | |
|--|-----------|
| • Contributi per il rimborso delle spese elettorali relativi al rinnovo del Consiglio Regionale della Basilicata del 28-29.03.2010 (terza annualità) | 11.629,22 |
| • Contributi per il rimborso delle spese elettorali relativi al rinnovo del Consiglio Regionale della Campania del 28-29.03.2010 (seconda annualità) | 71.004,38 |
| • Contributi per il rimborso delle spese elettorali relativi al rinnovo del Consiglio Regionale delle Marche del 28-29.03.2010 (terza annualità) | 11.912,84 |



RAPPORTI CON LE IMPRESE PARTECIPATE

Il partito non possiede alcuna partecipazione in imprese di alcun genere.

LIBERE CONTRIBUTIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA**a) Contributi in denaro da persone fisiche**

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'art.4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni ed integrazioni, si registrano contribuzioni da persone fisiche per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta": i contributi esposti nel conto economico del rendiconto oggetto di rendicontazione congiunta assommano a complessivi euro **174.670,72**.

b) Contributi pervenute da persone giuridiche

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'art.4 della Legge 18 novembre 1981, n.659, e successive modificazioni ed integrazioni, vengono di seguito indicati i soggetti che nell'anno 2012 hanno fatto pervenire nella nostra Associazione libere contribuzioni per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta".

Nominativo	Importo
API Gruppo Misto della Camera	104.400,00
Società Appalti Costruzioni S.p.A	10.000,00
TOTALE	114.400,00

La differenza fra l'importo sopra indicato ed il totale dei contributi esposti nel conto economico del rendiconto è determinato da una serie di contribuzioni di soggetti diversi inferiori al limite di legge.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- Modifica del Consiglio Direttivo,
- Trasferimento della sede legale in Via di Campo Marzio n. 46;
- Nomina del nuovo Tesoriere;
- Ripresa dell'attività dell'Associazione "Alleanza per l'Italia" -* Campagna adesioni 2013 in vista del Congresso Nazionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2013 si prevede caratterizzata, in modo significativo, dalla campagna elettorale per le elezioni europee ed amministrative del 2014, con l'organizzazione del Congresso nazionale di Alleanza per l'Italia con i conseguenti riflessi economici in termini di spesa e di impegno della struttura.

Per ulteriori dettagli sui fatti di rilievo accaduto dopo la chiusura dell'esercizio e sull'illustrazione delle linee guida per le Europee del 2014, si rinvia, a quanto deliberato dal comitato direttivo nella riunione del 2 luglio 2013.

Il Tesoriere
ALLEANZA PER L'ITALIA
 Via di Campo Marzio, 46
 00186- ROMA



ALLEANZA PER L'ITALIA
RENDICONTO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO al 31 dicembre 2012
NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto in esame è stato redatto ai sensi della legge 2 gennaio 1997 n. 2 e nel rispetto del principio della competenza temporale, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nell'allegato (A) della succitata legge, così come la presente nota integrativa risponde al precitato dettato normativo, allegato (CB24).

Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute; è stato redatto con chiarezza e, ove applicabili, sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Partito.

I principali criteri di valutazione, conformi a quelli utilizzati nella redazione del rendiconto del precedente esercizio, sono i seguenti.

a) Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono iscritte al costo di acquisto e rettificata, alla chiusura dell'esercizio, dei relativi fondi di ammortamento. Gli ammortamenti vengono calcolati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

b) Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata, alla chiusura dell'esercizio, dei relativi fondi ammortamenti.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

c) Immobilizzazioni Finanziarie.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, in alternativa al criterio del costo, con il metodo del patrimonio netto.

d) Rimanenze

Le rimanenze (di pubblicazioni, gadget, ecc.) sono valutate ed iscritte nel rendiconto al costo di acquisto.

e) Crediti

I crediti, con separata indicazione tra quelli esigibili entro l'esercizio successivo e quelli esigibili oltre l'esercizio successivo, sono valutati ed iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

for



f) Attività finanziarie diverse dalla immobilizzazioni

I titoli e le partecipazioni, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, vengono valutati al minore fra costo e valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

g) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

h) Ratei e Risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a proventi ed oneri la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, i quali devono necessariamente essere comuni a due o più esercizi.

i) Fondi rischi ed oneri

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge 157/99 e l'accantonamento per rischi ed oneri di altra natura.

j) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Partito nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del rendiconto, dedotte le anticipazioni corrisposte.

k) Debiti

I debiti, suddivisi per le varie categorie in esigibili entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al loro valore nominale, corrispondente a quello di presumibile estinzione.

l) Conti d'ordine

I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

m) Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I valori di bilancio sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

n) Ricavi e costi.

I ricavi ed i costi sono esposti secondo il principio competenza economica.

Con riguardo alle singole voci esposte nel rendiconto si precisa quanto segue.

MOVIMENTI VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La posta assomma a complessivi € 564,50 e registra una variazione di pari importo rispetto all'esercizio precedente. Essa accoglie il costo del software per la gestione della banca dati anagrafici. La quota di ammortamento dell'esercizio è stata calcolata stimando una vita utile del bene di 3 anni.



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce, pari a complessivi € 4.742,96 registra un incremento di € 1.535,82 rispetto all'esercizio precedente, per effetto di nuove acquisizioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono dettagliatamente rappresentati nel prospetto seguente.

Movimenti	Impianti e attrezzature tecniche	Macchine per ufficio	Altri beni
Costo Storico	3.409,92	599,00	447,00
Amm.ti precedenti	-681,98	-119,80	-447,00
Valore al 31/12/2011	2.727,94	479,20	0
Acquisiz. dell'eserc.	2.922,00	0	1.311,02
Giroc/ dell'eserc.	0	0	0
Alienaz. dell'eserc.	0	0	0
Rivalutaz. dell'eserc.	0	0	0
Ammort.ti dell'eser.	-1.266,38	-119,80	-1.311,02
Svalutaz. dell'eserc.		0	0
Valore al 31/12/2011	4.383,56	359,40	0

Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Impianti e e attrezzature tecniche: 20%

Macchine ufficio elettroniche: 15%

Beni di costo inferiore ad € 516,46: 100%

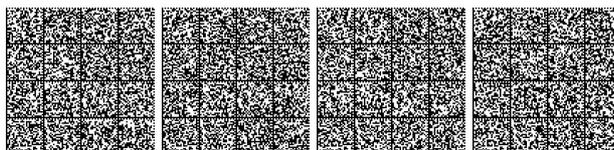
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La posta immobilizzazioni finanziarie presenta un saldo nullo e non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il Partito non detiene alcuna partecipazione societaria e non possiede, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Inoltre, il Partito, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Si precisa altresì che non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

CREDITI

La posta, pari a € 12.348,69, registra un incremento di € 9.048,69 rispetto all'esercizio precedente. Risulta costituita dai crediti verso locatari, esigibili oltre l'esercizio successivo, nei quali sono ricomprese le somme versate nel corso dell'esercizio alla Soc. Emmebi Srl a titolo di deposito cauzionale per la locazione della Sede operativa Napoli, nonché alla BST Servizi Srl per la nuova sede operativa di Roma.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2012
Depositi cauzionali	3.300,00	9.048,69	0	12.348,69
Totali	3.300,00	9.048,69	0	12.348,69

Tra i crediti diversi, correnti, pari a € 3.170,00, si registra il credito verso l'Erario per acconto irap versato nel decorso esercizio.

Si precisa che non esistono crediti di durata superiore al quinquennio. Si precisa altresì che nell'attivo non compaiono voci alle quali siano stati imputati oneri finanziari di alcuna natura.

ATTIVITA' FINANZIARIE DIVERSE DALLE IMMOBILIZZAZIONI

La posta presenta un saldo nullo e non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente.

DISPONIBILITA' LIQUIDA

La posta, pari a complessivi € 93.946,54 accoglie il denaro e gli assegni esistenti in cassa e presso i c/c bancari intestati al Partito alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2012
Depositi bancari e postali	75.747,27	18.025,51	0	93.772,78
Denaro e valori in cassa	240,00	0	-66,24	173,76
Totali	75.987,27	18.025,51	-66,24	93.946,54

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

La composizione ed i movimenti delle singole voci del patrimonio netto sono così rappresentati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2012
Avanzo patrimoniale	195.654,08		-195.654,08	0
Disavanzo patrimoniale	0	105.578,06	0	105.578,06
Avanzo dell'esercizio	0	0	0	0
Disavanzo dell'esercizio	-301.232,14	0	384.460,12	83.227,98
Totali	-105.578,06	105.578,06	188.806,04	188.806,04

FONDI PER RISCHI ED ONERI

ALTRI FONDI

La posta, pari ad Euro 36.274,88 registra un incremento di € 20.250,67 ed accoglie:

- il fondo costituito dall'accantonamento e dai relativi utilizzi effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge 157/1999, per complessivi € 4.727,31. L'importo accantonato per le iniziative rivolte ad accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica è stato determinato nella misura del 5% dei rimborsi ricevuti ed è stato completamente utilizzato;



- il fondo per rischi e controversie legali, nel quale è stata accantonata la somma complessiva di € 31.547,56 relativa alla contestazione di una fattura di una presunta (e mai commissionata) fornitura di materiale elettorale pubblicitario.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2012
Fondi rischi per controversie legali	16.024,21	15.523,35	0	31.547,56
Fondo ex art. 3 lg. 1571999	0	4.727,32	0	4.727,31
Totali	16.024,21	20.250,67	0	36.274,88

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo, pari a € 3.590,05, copre interamente il trattamento di fine rapporto maturato, in base alla normativa vigente, a favore del personale in forza al 31/12/2012.

La composizione delle variazioni intervenute nell'esercizio sono di seguito indicate:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2012
Fondo Trattamento Fine rapporto lavoro	3.868,77	0	278,72	3.590,05
Totali	3.868,77	0	278,72	3.590,05

Si precisa che alla data del 31 dicembre 2012 l'organico del personale risulta così composto:

- n. 1 lavoratori dipendenti con qualifica di impiegati amministrativi a tempo pieno con contratto a tempo determinato;
- n. 1 collaboratori a progetto.

DEBITI

La posta, pari a € 263.713,80, suddivisa per categorie, accoglie soltanto debiti correnti, esigibili entro l'esercizio successivo.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Consistenza al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2012
Debiti verso fornitori	145.727,75	87.626,31	0	233.354,06
Debiti tributari	4.740,97	1.676,72	0	6.417,69
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.123,46	0	897,88	2.225,58
Altri debiti	21.716,47	0	0	21.716,47
Totali	175.308,65	89.303,03	-897,88	263.713,80

La voce altri debiti correnti è così costituita:

- Debiti verso l'Unione Democratica per i Consumatori per retrocessione contributi del gruppo Parlamentare della Camera € 14.010,00
- Debiti verso dipendenti per ratei 14^a e ferie/permessi non goduti € 7.706,47

Si precisa che non esistono debiti di durata superiore al quinquennio e debiti assistiti da garanzie reali su beni del partito.



CONTI D'ORDINE

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano conti d'ordine.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data del 31/12/2012 non vi sono impegni che non risultano esposti nello Stato Patrimoniale.

CONTO ECONOMICO**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

I proventi straordinari, pari a € 5.168,90 si riferiscono a sopravvenute insussistenze di passività; gli oneri straordinari, pari a € 22.335,41, si riferiscono a sopravvenute passività.

Il Tesoriere

(Dott. Claudio Rosi)

ALLEANZA PER L'ITALIA
Via di Campo Marzio, 46
00185 - ROMA



ASSOCIAZIONE "ALLEANZA PER L'ITALIA"**Via di Campo Marzio, 46 – ROMA****Codice Fiscale 97575560582**

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**

Gentili Signori,

in via preliminare, si rammenta che a seguito dell'entrata in vigore dello Statuto dell'Associazione, approvato dal Consiglio dei Promotori del 24 aprile 2012 e allegato al verbale di deposito per atto a rogito del notaio Claudio Togna del 28 maggio 2012 (rep. 17031 – racc. 8895), il cui art. 14 prevede che *il Collegio Sindacale è composto da tre membri, scelti fra professionisti abilitati iscritti all'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili ed al Registro dei revisori contabili. Il Collegio Sindacale dura in carica due anni ed è eletto a maggioranza semplice dall'Assemblea nazionale. I membri possono essere eletti per non più di tre mandati consecutivi*", è stata appurata la scadenza del mandato conferito al Collegio Sindacale l'11 gennaio 2011 a far data dall'11 gennaio 2013.

Per l'effetto, il Comitato Direttivo del 2 luglio 2013, oltre a precisare che la concomitanza di significative modifiche intervenute nell'assetto degli organi associativi ad inizio anno non ha consentito di gestire la nomina di un nuovo Collegio Sindacale in tempi tecnici ordinari, ha provveduto alla nostra nomina precisando, altresì, che l'incarico: *i)* è conferito per due esercizi (2013 e 2014), salvo revoche e/o dimissioni; *ii)* comporta




l'attribuzione un compenso "fisso" annuo commisurato in complessivi € 6.000, di cui la metà al Presidente e per un quarto agli altri due componenti.

In tale ambito, giova precisare che il Comitato Direttivo del 2 luglio 2013 ha, altresì, previsto il rinvio della trattazione, concernente la nomina di una società di revisione iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob ai fini della revisione legale dei rendiconti successivi all'esercizio finanziario 2012, in esito all'adeguamento dello Statuto dell'Associazione all'art. 9, commi 1 e 25, della L. 6 luglio 2012, n. 96.

A tal riguardo, il Collegio Sindacale sottolinea la necessità di provvedere tempestivamente a tale adempimento.

Il Collegio Sindacale redige la presente Relazione al rendiconto 2012 dell'Associazione precisando che ai fini del controllo di legittimità le attività sono state circoscritte alla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Rendiconto e della Relazione sulla Gestione, tramite verifiche dirette nonché attraverso lo scambio di informazioni con il Tesoriere.

Ai fini dei controlli di natura contabile sono stati acquisiti elementi idonei per accertare se il rendiconto dell'esercizio 2012 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Per quel che concerne l'iter procedurale relativo all'approvazione del progetto di rendiconto al 31 dicembre 2012, occorre rilevare che l'art. 14 dello statuto prevede che "... Il Tesoriere nazionale annualmente provvede altresì alla redazione del bilancio consuntivo del movimento politico che è approvato dal Consiglio nazionale entro il 31 maggio".



Il bilancio viene pubblicato sul sito internet di Apl e su due quotidiani nazionali entro il 30 giugno.

In considerazione del mancato rispetto dei citati termini in riferimento al rendiconto 2012, il Collegio Sindacale ritiene utile evidenziare gli elementi motivazionali adottati nell'ambito del Comitato Direttivo del 2 luglio scorso, di seguito parzialmente trascritto.

“Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno “Esame della situazione economico-finanziaria”, il Presidente ritiene opportuno rammentare che il 19 marzo scorso il Consiglio Direttivo dei Promotori - perfezionato con verbale redatto in pari data allegato A al verbale di deposito presso il notaio Claudio Togna (racc. n. 9044), ha formalmente preso atto delle dimissioni irrevocabili rassegnate, con effetto immediato, a far data dal 6 marzo 2013, dall'on. Donato Renato Mosella, dal Dott. Giuseppe Bicchielli, dall'on. Bruno Tabacci, dall'on. Giuseppe Pisicchio e dall'ass. Vilma Mazzocco, in riferimento a tutte le cariche dai medesimi rivestite nell'ambito dell'Apl nonché dalla loro qualità di associato ovvero di membro di organi collegiali o monocratici dell'associazione medesima.

Sul punto, il Presidente rammenta che le dimissioni di cui trattasi sono correlate alla costituzione dell'associazione politica denominata “Centro Democratico”, avvenuta il 27 dicembre 2012 in esito alle elezioni primarie di centrosinistra “Italia Bene Comune” del 25 ottobre 2012 e nelle cui liste si sono candidati l'on. Bruno Tabacci, l'on. Donato Renato Mosella, l'on. Giuseppe Pisicchio, il Dott. Giuseppe Bicchielli e l'ass. Vilma Mazzocco, tutti membri del Consiglio Direttivo dei Promotori di



Api.

Operando le dimissioni in parola anche in riferimento alle cariche di Tesoriere, Segretario Amministrativo e Legale Rappresentante, Presidente dell'Assemblea Nazionale, Vice Presidente Questioni Istituzionali e Responsabile per le Politiche del Mezzogiorno - rispettivamente conferite all'on. Donato Renato Mosella, al Dott. Giuseppe Bicchielli, all'on. Bruno Tabacci e all'ass. Vilma Mazzocco - il Consiglio Direttivo dei Promotori del 19 marzo 2013 ha, altresì, deliberato di attribuire la carica di "Tesoriere e Legale Rappresentante", al Sig. Claudio Rosi e la carica di "Segretario Amministrativo", alla Sig.ra Bianca Trillò i quali, invitati a partecipare alla riunione, hanno espresso al Consiglio la loro formale accettazione delle nomine e/o cariche conferite.

Quindi, il Presidente informa i presenti che, in esito all'attribuzione della carica di "Tesoriere e Legale Rappresentante" dell'Associazione al Sig. Claudio Rosi, le attività connesse alla redazione del rendiconto dell'esercizio al 31 dicembre 2012 hanno subito un fisiologico ritardo a causa dello svolgimento delle attività necessarie ai fini dell'acquisizione dell'effettiva operatività del neo nominato Tesoriere nella gestione.

Interviene, quindi, il Sig. Claudio Rosi per informare il Comitato che ai fini del subentro nella carica di Tesoriere ha ritenuto opportuno svolgere specifiche attività di verifica, di analisi, di riscontro e di riconciliazione, con particolare riguardo alle attività correlate alla finalizzazione del rendiconto al 31 dicembre 2012 non ancora approvato, sulla base degli elementi documentali, delle scritture contabili e dei relativi supporti, tenendo, altresì, conto delle osservazioni in merito al progetto di



rendiconto 2012 espresse dal Collegio Sindacale il 1° febbraio 2013.

Tanto premesso, Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di rendiconto chiuso al 31 dicembre 2012, che a fini comparativi espone i valori dell'esercizio precedente, predisposto ai sensi della l. 2 gennaio 1997, n. 2 e tenuto conto della legislazione vigente in materia. In particolare, trattasi della l. 2 maggio 1974, n. 195 (Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici), della l. 18 novembre 1981, n. 659 (Modifiche e integrazioni alla l. 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici), l. 27 gennaio 1982, n. 22 (Modifiche dell'art. 4 della l. 18 novembre 1981, n. 659), l. 22 agosto 1985, n. 413 (Aumento del contributo dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute dai partiti politici), l. 10 dicembre 1993, n. 515 (Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica), l. 3 giugno 1999, n. 157 (Nuove norme in materia di rimborso delle spese per consultazioni elettorali e referendarie e abrogazione delle disposizioni concernenti la contribuzione volontaria ai movimenti e partiti politici), l. 23 febbraio 2002, n. 156 (Disposizioni in materia di rimborsi elettorali), dl 30 dicembre 2005, n. 273 (Definizione e proroga di termini, nonché conseguenti disposizioni urgenti), convertito dalla l. 23 febbraio 2006, n. 51 e l. 6 luglio 2012, n. 96 (Norme in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici, nonché misure per garantire la trasparenza e i controlli dei rendiconti dei medesimi. Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle leggi concernenti il finanziamento dei partiti e dei movimenti politici e per l'armonizzazione del regime relativo alle



detrazioni fiscali).

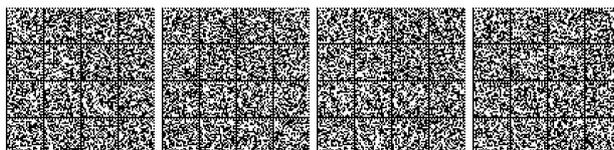
Come precisato nel verbale del Consiglio Direttivo del 2 luglio 2013, due componenti del Collegio Sindacale hanno avuto modo di svolgere prima dell'assunzione dell'incarico preliminari attività di verifica e di riscontro in riferimento al rendiconto 2012 che si sono concluse dopo il 2 luglio 2013.

In tale contesto il Collegio Sindacale ha verificato, per quanto di sua competenza, l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, acquisendo informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, e dall'esame dei documenti aziendali; al riguardo non ha osservazioni particolari da formulare precisando che nello svolgimento di tali attività ha tenuto nella debita considerazione le osservazioni al progetto di rendiconto 2012 formulate dal precedente Collegio Sindacale in occasione della verifica del 1° febbraio 2013.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del rendiconto e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette; al riguardo non ha osservazioni particolari da formulare.

Il Rendiconto dell'Associazione al 31 dicembre 2012, evidenzia una perdita di esercizio di € 83.227,98 e un patrimonio netto negativo di - € 188.806,04.

Al riguardo, il Collegio Sindacale dà atto che nell'ambito della riunione del Consiglio Direttivo del 2 luglio 2013 il Tesoriere ha posto nella dovuta evidenza l'aggravio determinatosi nella consistenza patrimoniale



dell'Associazione, invitando il Consiglio medesimo a svolgere le opportune riflessioni in occasione dell'approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2012, al fine di individuare le azioni da porre in essere per salvaguardare la futura operatività dell'Associazione.

Il Collegio Sindacale espone in sintesi le voci del rendiconto 2012 più significative:

- proventi della gestione, di complessivi € 441.511,38, così composti:

Quote associative	€ 7.280,00
Rimborsi elettorali per Elezioni Regionali 2010	€ 94.546,44
Contributi da persone fisiche	€ 205.044,94
Contributi da enti e persone giuridiche	€ 134.640,00

- disponibilità liquide di € 93.772,78, allocate su due conti correnti (Unicredit ed MPS).

La Relazione predisposta dal Tesoriere Nazionale descrive adeguatamente l'attività dell'Associazione nell'esercizio al 31 dicembre 2012 e la Nota Integrativa contiene gli elementi necessari per una completa e corretta informativa.

Nella Relazione sulla Gestione il Tesoriere ha descritto i principali fatti di rilievo avvenuti nel periodo intercorso tra la fine dell'esercizio e la redazione del rendiconto 2012, fra i quali si evidenziano:

- la modifica della Composizione del Consiglio Direttivo;
- il trasferimento della sede legale in Via di Campo Marzio n. 46;
- la nomina del nuovo Tesoriere;
- ripresa dell'attività di "Alleanza per L'Italia" e campagna adesioni



2013 in vista del Congresso Nazionale.

Per quel che concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il Collegio Sindacale è stato informato che l'esercizio 2013 sarà incentrato sulle attività correlate alla Campagna Elettorale per le Elezioni Europee ed Amministrative del 2014.

In riferimento all'esercizio 2013, in considerazione di quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto ai fini del bilancio preventivo, si invita il Tesoriere a predisporre una situazione economica finanziaria aggiornata al 31 luglio 2013 con la previsione a finire a tutto il 31 dicembre 2013.

Il Collegio Sindacale è stato, altresì, informato che in esito alla "scissione" determinatasi nell'Associazione con la fuoriscita - a far data dal 6 marzo 2013 - di membri del Consiglio Direttivo di ApI affluiti nell'associazione politica "Centro Democratico", il relativo Coordinatore - on. Giuseppe Pisicchio - ha formalizzato all'ApI apposita richiesta di restituzione dei versamenti volontari eseguiti a gennaio e febbraio 2013 per complessivi € 17.400. L'Associazione, peraltro considerando del tutto pretestuose le motivazioni a sostegno della richiesta di rimborso, non ha ritenuto necessario dover iscrivere nel rendiconto al 31 dicembre 2012 alcun fondo rischi.

Nello svolgimento delle attività come sopra descritte, sono emersi i seguenti fatti significativi tali da essere oggetto di trattazione nella presente relazione.

In particolare, si sottolinea la difficoltà finanziaria già evidenziata dal Tesoriere al Consiglio del 2 luglio scorso e si manifesta la necessità di equilibrare la situazione patrimoniale con la massima tempestività.

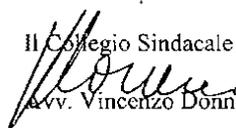


Non sono state rilevate omissioni ed irregolarità.

Per quanto precede, nel convincimento che le attività svolte costituiscano una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale, il Collegio Sindacale non rileva - sia in termini di controllo legittimità che di controllo contabile - motivi ostativi all'approvazione del Rendiconto al 31 dicembre 2012 e invita i competenti organi associativi ad assumere gli opportuni provvedimenti del caso, atti a garantire l'operatività dell'Associazione, nonché ad assolvere con la massima tempestività tutti gli adempimenti di natura istituzionale ad oggi non ancora perfezionati.

Roma, 19 luglio 2013

Il Collegio Sindacale


Avv. Vincenzo Donnamaria (Presidente)


Dott.ssa. Claudia Mazza


Dott.ssa Gabriella Di Resta



